



# COMUNE DI MARENE

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

### OGGETTO:

**VARIANTE PARZIALE N. 32 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. 05/12/1977, N. 56 E S.M.I.. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.**

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **20** e minuti **45**, nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., vennero per oggi convocati i componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BARBERO ROBERTA	SINDACO	X	
DENINOTTI ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
CRAVERO GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
TESTA PIERANDREA	CONSIGLIERE	X	
RINALDI MATTIA	CONSIGLIERE	X	
BOSIO MONICA	CONSIGLIERE		X
FIORITO MARIA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	X	
BRUGIAFREDDO PAOLA	CONSIGLIERE	X	
CAMPANA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
BOSIO MATTEO	CONSIGLIERE	X	
FOGLIATO MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
FERRERO MARCO	CONSIGLIERE	X	
RACCA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>12</b>	<b>1</b>

Assessori esterni che partecipano alla seduta senza diritto di voto:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BERTOLA MARIO	ASSESSORE	X	
RACCA MARCO	ASSESSORE	X	
CARENA ALESSANDRO	ASSESSORE	X	
ARRIGO VALENTINA	ASSESSORE	X	
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>0</b>

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Signora **MEINERI dott.ssa FEDERICA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **BARBERO ROBERTA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**DELIBERA DI C.C. n. 12 del 28/04/2015**

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 32 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. 05/12/1977, N. 56 E S.M.I. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che a seguito di intervenute esigenze di apportare modifiche puntuali al P.R.G.C. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 23/10/2013, si è stabilito di attivare l'iter procedurale diretto alla predisposizione di n. 2 Varianti, di cui una parziale ed una strutturale, al vigente strumento urbanistico per vari argomenti sinteticamente indicati nella deliberazione stessa, compresa l'individuazione del professionista cui affidare gli incarichi, demandando all'Ufficio Tecnico comunale l'adozione degli atti di competenza attuativi di quanto sopra deliberato;
- che a tal fine con determinazione del Responsabile del Servizio 0901 n. 18/13 del 16.12.2013 è stato conferito incarico allo Studio Associato IN.AR. di Ruffino e C. - INGEGNERIA ED ARCHITETTURA dei professionisti Sig.ri: Dott. Arch. EZIO RUFFINO, Dott. Ing. ANDREA RUFFINO, Dott. Ing. DANIELA RUFFINO, Geom. LUIGI PRONE, con sede in Via Moncenisio 11, 10048 Vinovo (TO);

SOSPESA la seduta per udire l'illustrazione dei contenuti della Variante Parziale n. 32 puntualmente descritti nella Relazione Illustrativa allegata e parte integrante della presente deliberazione, ed i chiarimenti tecnici forniti da parte dell'ing. Daniela RUFFINO dello Studio Tecnico incaricato della redazione della Variante stessa;

DATO ATTO che alla ripresa della seduta i Consiglieri FOGLIATO Massimo e RACCA Alessandro e gli Assessori esterni ARRIGO Valentina e RACCA Marco hanno abbandonato la sala;

CONSIDERATO

- che il Comune di Marene è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 12-25590 in data 07/10/1998 e successivamente modificato con le seguenti varianti regolarmente approvate:
  - a) Variante I - 1^ Variante Strutturale Specifica ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. 56/77 approvata con D.G.R. n° 16-29971 del 02/05/2000;
  - b) Variante II non predisposta;
  - c) Variante III elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 15 del 27/02/2001;
  - d) Variante IV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 07 del 28/02/2002;
  - e) Variante V elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 08 del 28/02/2002;
  - f) Variante VI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 adottata con D.C.C. n. 09 del 28/02/2002;
  - g) Variante VII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 rinviata con D.C.C. n. 42 del 28/09/2001;
  - h) Variante VIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 43 del 28/09/2001;
  - i) Variante IX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 53 del 30/11/2001;
  - j) Variante X elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 41 del 04/11/2002;
  - k) Variante XI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 42 del 04/11/2002;
  - l) Variante XII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 45 del 16/06/2003;
  - m) Variante XIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 17 del 31/03/2003;
  - n) Variante XIV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 18 del 31/03/2003;
  - o) Variante XV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 19 del 31/03/2003;
  - p) Variante XVI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 20 del 31/03/2003;
  - q) Variante XVII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 21 del 31/03/2003;
  - r) Variante XVIII - 2^ Variante Strutturale Specifica ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. 56/77 approvata con D.G.R. n. 37-901 del 26/09/2005;
  - s) Variante XIX - 3^ Variante Strutturale Specifica ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. 56/77 approvata con D.G.R. n. 38-902 del 26/09/2005;
  - t) Variante XX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 02 del 14/02/2004;
  - u) Variante XXI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 31 del 14/09/2005;
  - v) Variante XXII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 53 del 18/11/2005;
  - w) Variante XXIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 11 del 30/05/2006;
  - x) Variante XXIV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 55 del 18/11/2005;
  - y) Variante XXV elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 30 del 22/06/2007;
  - z) Variante XXVI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 31 del 22/06/2007;
  - aa)  Variante XXVII (Variante generale strutturale) approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. 07/11/2011 n. 23-2819;
  - bb) Variante XXVIII elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 31 del 14/07/2009;
  - cc) Variante XXIX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 17 del 18/06/2010;

- dd) Variante XXX elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 8 approvata con D.C.C. n. 11 del 26/04/2012;  
 ee) Variante XXXI elaborata ai sensi dell'art. 17 c. 7 approvata con D.C.C. n. 03 del 26/02/2013.

#### PRESO ATTO

- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come Variante parziale ai sensi del comma 5, dell'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune in questione);
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il comune in questione);
  - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e le previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale sono state attuate per almeno il 70 per cento;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- che la Variante non riguarda nuove previsioni insediative nè interessa aree esterne ai nuclei edificati o aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria; pertanto non sono state predisposte la tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti e la relazione geologico-tecnica;
- che il vigente Piano ha la seguente capacità insediativa residenziale:

Verifica richiesta dalla normativa	Riferimento normativo	Dato numerico
Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente:	Art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.	5.003 abitanti

- che il vigente PRGC è dotato di aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale attuate per una percentuale pari all'84.66%: risulta infatti ancora da edificare una superficie territoriale pari a mq. 100.918 a fronte di una superficie edificabile di completamento e/o nuovo impianto di mq. 657.946;
- che la Variante parziale in esame apporta le seguenti modifiche al dimensionamento del P.R.G.C. vigente:
  - incremento della CIRT dagli attuali previsti 5.003 abitanti a un totale di 5.062 con un incremento del +1,18% inferiore alla percentuale (pari al 4%) prescritta per le Varianti parziali;
  - riduzione delle aree previste per attrezzature e servizi negli insediamenti residenziali di una quantità pari a 0.37 mq/ab (misura inferiore allo 0,5 mq/ab prescritta per le Varianti parziali);
  - si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

Parametro	Variante XXVII e Variante in itinere XXIX* Riferimento per il dimensionamento	Varianti fino alla XXXI	Variante XXXII
CIRT (ab)	5.003	5.003 (+0,00%)	(5.003 + 14 + 45) = 5.062 Incremento CIRT = (+1,18%)
Aree a servizi per gli insediamenti residenziali (mq)	198.189	198.979	(198.979 - 756 + 675 - 268) = 198.630
Standard (mq/ab)	(198.189/5.003)= 39,61	(198.979/5.003)= 39,77	(198.630/5.062) = 39,24 Riduzione degli standard = (39,24-39,61) mq/ab = -0,37 mq/ab

- che la Variante non modifica il dimensionamento del vigente PRG per quanto concerne le attività economiche e pertanto non vengono effettuate verifiche né presentati prospetti riepilogativi delle modifiche;
- che in ottemperanza a quanto previsto al comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha sottoposto a Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. l'allegata Variante Urbanistica;
- che il Comune di Marene ha con delibera G.C. n. 098 del 04/09/2014 individuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune l'Organo Tecnico Comunale, atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 32, nella persona dell'arch. Tiziana LONGO;
- che i soggetti consultati sono stati i seguenti (nota PEC prot. n. 4748 del 17.09.2014):
  - Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;
  - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Cuneo;
  - Regione Piemonte - Programmazione Strategica - Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Provincia di Cuneo - Settori Pianificazione, Tutela del territorio, Viabilità;
  - Azienda Sanitaria Locale CN1;
  - Azienda Regionale per la Protezione Ambientale;
  - Comuni di Cavallermaggiore, Cherasco, Cervere, Savigliano;
- che i soggetti coinvolti nella procedura di verifica di assoggettabilità che hanno risposto alla consultazione, hanno espresso la volontà di escludere il progetto di Variante alla procedura di V.A.S.;
- che le osservazioni formulate dagli stessi soggetti in sede di parere sono riassunte nel documento "PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE" dell'Organo Tecnico Comunale di cui al punto successivo, cui si rinvia;
- che al termine della consultazione delle Autorità con competenze ambientali, l'Organo Tecnico Comunale ha espresso in data 19/11/2014 il proprio parere motivato di esclusione dalla procedura di V.A.S. per i seguenti motivi:
  - la Variante riguarda ambiti limitati di territorio urbanizzato;
  - non determina interferenze con aree o paesaggi protetti a livello nazionale, regionale o locale e non evidenzia interferenze dirette o indirette su aree con particolari caratteristiche naturali o sul patrimonio culturale locale;
  - gli impatti sull'ambiente generati dall'incremento della capacità insediativa residenziale teorica e dalla modifica delle aree adibite a standard pubblici e delle infrastrutture sono limitati e possono essere facilmente mitigati con misure e norme indirizzate alla loro riduzione;
  - gli stessi impatti sono compensati, in parte, dalla modifica della destinazione d'uso di un'area che da residenziale passa ad agricola;
- che nell'elaborazione del Progetto Preliminare di Variante si è tenuto conto dei rilievi formulati dai soggetti sopra elencati;
- che la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante non è incompatibile con progetti sovracomunali approvati;

#### VISTO:

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto di Variante redatto dallo Studio Tecnico incaricato ed illustrato in aula dall'ing. Daniela RUFFINO;
- la L.R. 56/77 e s.m.i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo da parte del Responsabile del Servizio.

CON votazione resa in forma palese (presenti 10) che dà il seguente risultato:

- n. 10 favorevoli
- n. 00 contrari
- n. 00 astenuti

#### DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) Di adottare la Variante Parziale n. 32 al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati che si intendono allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, anche se materialmente depositati agli atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale:
  - RELAZIONE ILLUSTRATIVA – VOL. 32.d
  - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (D.Lgs. 152/06) RELAZIONE TECNICA
  - Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS (conclusione della fase di verifica) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 4/2008. Proposta di Variante Parziale n. 32 al vigente P.R.G.C. Proponente: Amministrazione Comunale di Marene PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE;

- AZZONAMENTO DEL TERRITORIO - scala 1: 5.000 PROGETTO PRELIMINARE Tav. 3d.3/d;
  - AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO - scala 1: 2.000 PROGETTO PRELIMINARE Tav. 3e.3/d;
  - INDIVIDUAZIONE TIPI DI INTERVENTO NEL NUCLEO CENTRALE - scala 1: 1.000 PROGETTO PRELIMINARE - Tav. 3h.3/d;
  - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE Vol. 4a.6;
  - Verifica di compatibilità Acustica Variante n°32 Piano Regolatore Generale Comunale;
- 3) Di dare atto che la Variante non riguarda nuove previsioni insediative nè interessa aree esterne ai nuclei edificati o aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria; pertanto non sono state predisposte la TAVOLA SCHEMATICA DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE ESISTENTI e la RELAZIONE GEOLOGICO - TECNICA;
  - 4) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - 5) Di dichiarare che la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
  - 6) Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovramunicipali;
  - 7) Di dare atto che, a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, l'Organo Tecnico Comunale ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente Variante dalla fase di valutazione;
  - 8) Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 53 - 11975 del 04.08.2009 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
  - 9) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del geom. Valerio PRIORA (Tecnico Comunale) cui si dà mandato per i successivi adempimenti;
  - 10) Di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - 11) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi elaborati tecnici ed alla contestuale trasmissione esclusivamente in formato digitale, alla Provincia di Cuneo e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Cuneo, per l'espressione dei pareri di competenza.

Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese si dichiara di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

I Consiglieri FOGLIATO Massimo e RACCA Alessandro e gli Assessori esterni ARRIGO Valentina e RACCA Marco rientrano in sala.





Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to BARBERO ROBERTA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MEINERI dott.ssa FEDERICA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Marene, li 14 maggio 2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MEINERI dott.ssa FEDERICA



### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 14 maggio 2015 al 29 maggio 2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Leg.vo 18-8-2000, n. 267.

Marene, li 14 maggio 2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MEINERI dott.ssa FEDERICA



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000).

Marene, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**